

---

Il patto per la crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva:  
prime linee di azione sul welfare

---

---

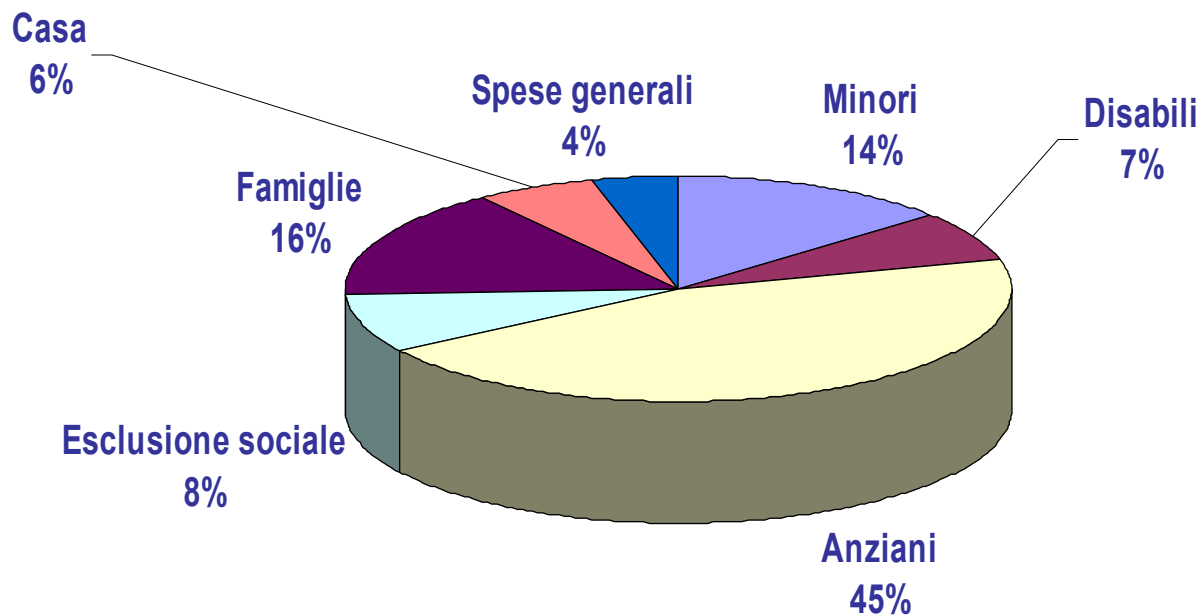
## Il patto per la crescita: presupposti

- il welfare come **investimento**: tutela diritti e coesione ma anche crescita economica
  - **innovazione**: necessaria non solo per garantire **la sostenibilità nel medio periodo**, ma per rispondere ai **nuovi bisogni**, generando quindi l'esigenza di **sperimentare** nuovi modelli.
  - **nuovo impianto normativo** e regolamentare (riforma Terzo Settore, accreditamento regionale, nuova Isee, riorganizzazione delle Asp, ...).
-

## DATI ATTIVITA' WELFARE ANNO 2014

famiglie (poverta e bisogni assistenziali)		anziani	
informazione e orientamento	2.548	anziani accolti in residenza	1.250
numero famiglie in carico al serv sociale	5.333	centri diurni	197
sostegno alle famiglie aiuti economici	1.679	assistenza domiciliare	1.007
minori		assegni di cura	216
minori in carico	3.627	soggiorno pinarella	852
disabili		centri territoriali	89
disabili in carico	628	orti per anziani	1.078
adulti		stranieri	
adulti in carico	1.243	consulenza e informazione	25.687
inserimenti lavorativi	185	pratiche e idoneità alloggio	3.741
casa		prenotaz permessi di soggiorno	7.265
domande erp	819	accoglienze residenziali	260
assegnazioni erp	97	sprar	113
assegnazioni extra erp emergenza abitativa	89	oltre la strada	41
agenzia casa contratti attivi	384	violenza alle donne	
emergenza freddo		donne in consulenza e sostegno	325
utenti accolti	86	case rifugio accoglienze	13

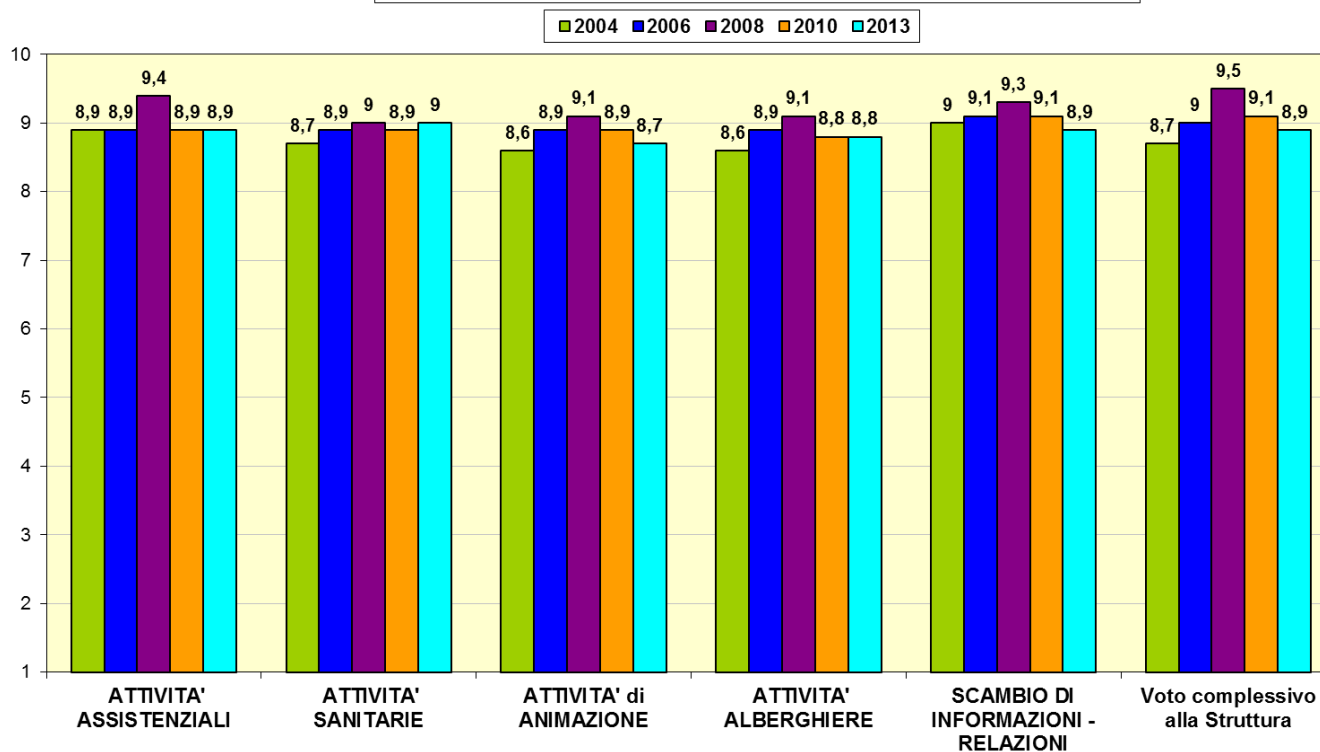
### Ripartizione Spesa Welfare - Anno 2014 - 50,4 mln



### Centri diurni tradizionali

voto di soddisfazione complessiva dei familiari degli utenti - trend 2004-2013

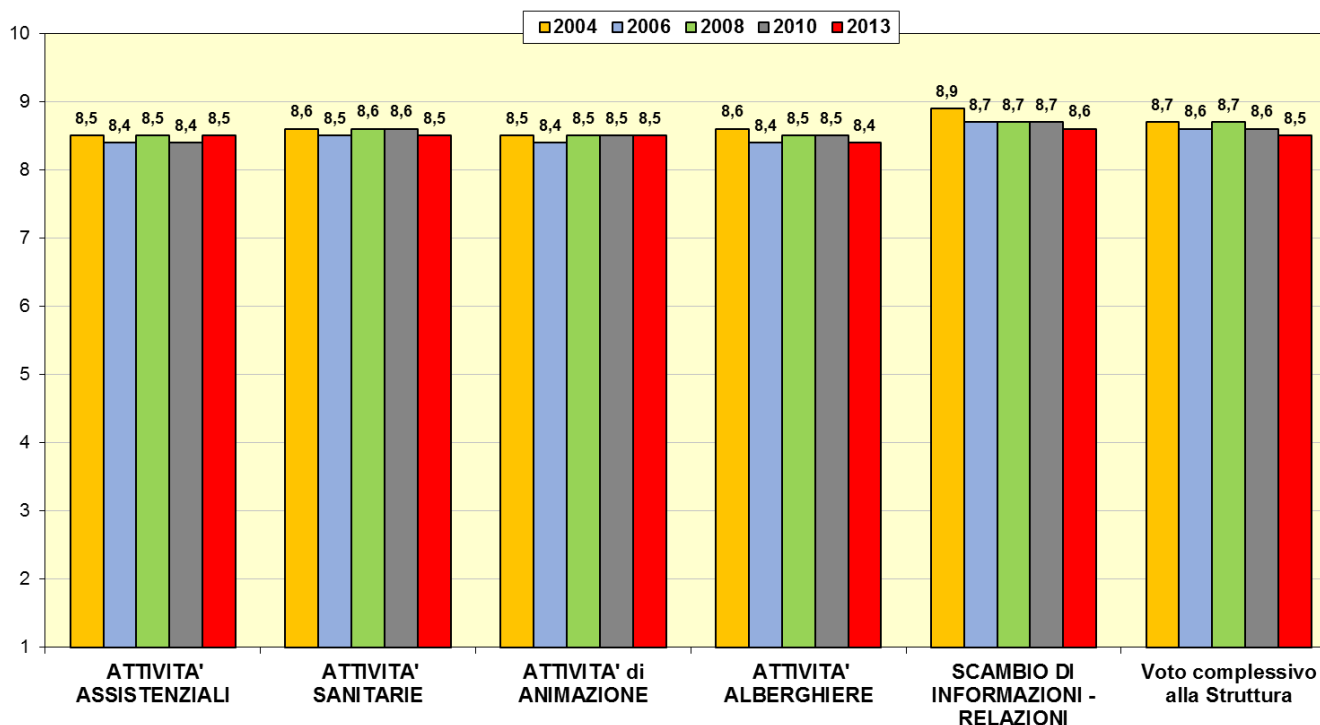
Confronto grado di soddisfazione complessiva per ogni area - totale strutture -



### Case residenza

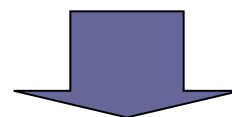
voto di soddisfazione complessiva dei familiari degli utenti - trend 2004-2013

Confronto grado di soddisfazione complessiva per ogni area - totale strutture -



## Aree di bisogno > linee di azione

- Progressiva riduzione delle risorse a fronte di bisogni crescenti, impoverimento progressivo delle famiglie, debolezza delle reti.
- Criticità legate alla domanda espressa:
  - **sostegno alle famiglie**
  - **liste attesa**
  - **mobilità**
- Criticità legate alla domanda inespressa: ???



valutazione nuovi bisogni, sperimentazione  
“progettare” intorno a a utente, famiglia, caregiver  
(risorse)

---

## Il patto per la crescita: idee di fondo

- **domiciliarietà**: rafforzare l'offerta verso la domiciliarietà, dalle strutture ai care giver, dall'assistenza alla prevenzione
  - **personalizzazione e flessibilità**: analisi della domanda e definizione del bisogno per “delineare il servizio intorno al bisogno” delle famiglie
  - **responsabilità e restituzione**: coinvolgimento attivo dell'utente nell'affrontare i problemi che lo riguardano (“non ti aiuto senza di te”), “patto di cittadinanza”
    - responsabilizzazione su utenza / **domanda** ma anche su **offerta** / gestione dell'intervento/servizio (proattività e rendicontazione)
  - ruolo del pubblico: **programmare, governare e controllare** il sistema
  - **cooperazione**: con Terzo Settore, volontariato, imprese profit e no profit, le parti sociali, a partire dalla progettazione.
  - **integrazione socio sanitaria**
-



---

## Lavori in corso

Modello di assistenza attiva rivolto all'utenza in particolari fasce di rischio: esempi

**Regolamenti di accesso ai servizi** (interventi economici, Erp, strutture): anche in relazione alla nuova normativa ISEE occorre rileggere i regolamenti di accesso adattandoli ai nuovi bisogni e alle nuove famiglie valorizzando equità e introducendo elementi di restituzione.

**Bandi per l'affitto**: si indirizzano le risorse verso un percorso di rinegoziazione al ribasso di contratti in essere attraverso un accordo tra sindacati inquilini e della proprietà, che hanno sottoscritto in forma unitaria un accordo.

**Convenzione “Migranti” Terzo Settore, CSV, Prefettura**: costituzione di percorsi strutturati di inserimento in attività volontariato dei profughi e richiedenti asilo a beneficio della comunità e per una reale integrazione.

**Bando FCRMO**: “la comunità che aiuta deve essere aiutata”: sperimentazione bando di welfare generativo ai fini dell'erogazione di contributi alle famiglie candidato al finanziamento FCRMO (120 nuclei)

---

---

## Lavori in corso

### Progetti

- **fronte “struttura”**: si ravvisa la necessità di aumentare la dotazione di **posti letti in c.r.a.**, vista l’attuale lista d’attesa sia sui posti accreditati che privati e le proiezioni demografiche per i prossimi anni (159/692)
  - sviluppo opportunità (co)**abitare assistito** per anziani, disabili con problemi fisici e/o di salute mentale. Il riferimento sono i progetti di **vita indipendente**, secondo una logica di intensità di cura, per i quali si rende necessario trovare risorse e finanziamenti.
  - **portierato sociale, “sportello” assistenti domiciliari**
  - **opportunità legate al welfare aziendale/integrativo**: il sistema potrebbe vedere un assetto, garantito dal pubblico, “costruito” assieme a privato profit, privato sociale, parti sociali e terzo settore.
-

- **conoscenza:** sistema unitario e standardizzato di **rilevazione dei bisogni sociali**, così come una **base informativa per la gestione della gamma di interventi sugli utenti**.
  - **riorganizzazione:** strumento ma anche obiettivo, in termini di revisione dei processi operativi del servizio e sviluppo informativo. La logica interna è orientamento all'ascolto e partecipazione ai processi.
  - **trasparenza:** rendere pubblici i risultati e le attività svolte verso l'esterno, sviluppo web per informare il cittadino e far emergere le attività svolte.
  - valorizzazione e la specializzazione (ad es. su tema assistenti domiciliari) del **ruolo delle articolazioni territoriali (Poli)** come luoghi funzionali ad accogliere, decodificare la domanda del cittadino, orientarlo nella rete di servizi e progettare gli interventi, investendo sulla presenza diffusa di operatori qualificati.
  - **semplificazione** delle procedure amministrative e regolamentari
-